

Provincia Noceto Medesano Fornovo

Noceto L'indagine è stata condotta dalla polizia locale Risolto il caso dei gattini

Denunciata una sessantenne: fu lei a buttarli nel cassonetto

» **Noceto** La loro storia ha colpito tutti in paese. Sono i quattro gattini bianchi che, lo scorso 30 luglio, erano stati abbandonati dentro un cassonetto in via Gandiolo, poco dopo la nascita, all'interno di un sacchetto di plastica e che furono salvati.

Ora le forze dell'ordine sono riuscite a risalire a chi abbandonò gli animali alla loro sorte: si tratta di una donna di sessant'anni, residente nella zona, che è stata denunciata dagli agenti della polizia locale.

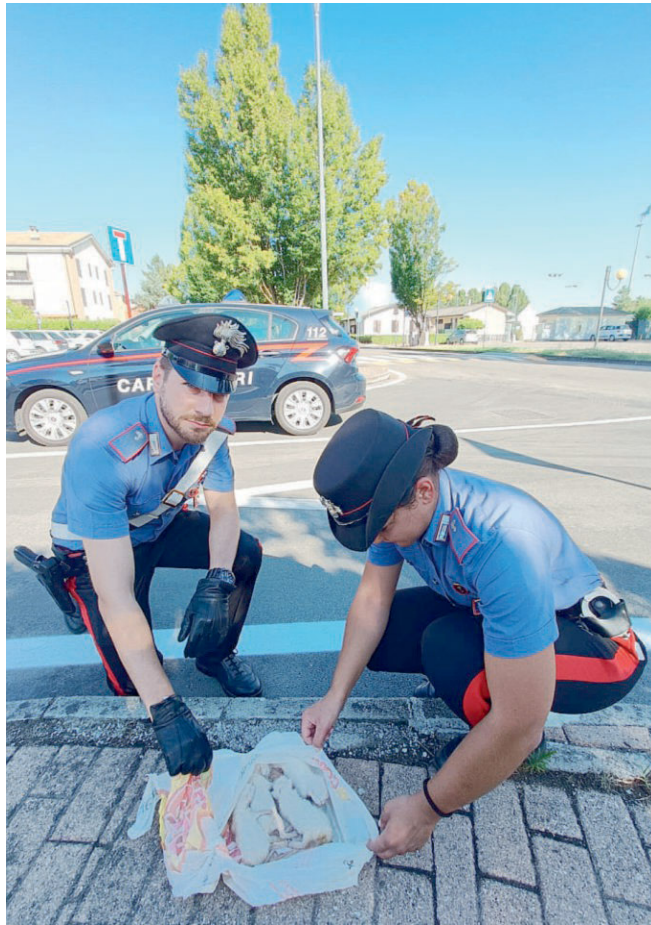
Il sacchetto contenente i gattini, ormai disidratati per il caldo, fu notato da una cittadina, che aveva udito il miagolio disperato proveniente dal cassonetto.

Il recupero venne effettuato dai carabinieri della stazione di Noceto. Con loro era intervenuta anche una pattuglia della polizia locale. E sono stati proprio gli agenti del corpo locale a risalire all'autrice del gesto. A guidare gli uomini della Polizia locale alla soluzione sono stati la conoscenza dei luoghi, delle persone, e la costanza di ore di verifiche e sopralluoghi.

Secondo quanto ricostruito dal comando della polizia locale, verso le 13 del 30 luglio scorso, la sessantenne ha accostato la propria auto-

Il recupero

I quattro gattini bianchi, ancora bagnati, vennero gettati nel cassonetto attorno alle 13 circa del 30 luglio. Del recupero si occuparono i carabinieri.



vettura a lato del cassonetto in via Gandiolo ed è scesa per gettarvi all'interno il sacchetto con i quattro gattini, ancora bagnati. Una volta identificata e convocata negli uffici del comando della Polizia Locale, messa di

fronte all'evidenza dei fatti, la donna ha ammesso la responsabilità di quanto accaduto.

Ora è stata deferita all'autorità giudiziaria.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervento fra Fornovo e Medesano C'è un isolotto da spostare: sopralluogo sul cantiere in Taro I lavori dureranno un paio di mesi

» **Fornovo** Sopralluogo sul cantiere del fiume Taro, a Fornovo. I sindaci Michela Zanetti e Michele Giovanelli, insieme al consigliere regionale Matteo Daffadà si sono dati appuntamento sul greto del fiume per verificare lo stato dell'arte dell'intervento avviato da alcune settimane, e già evidente dal ponte Solferino.

I lavori, a cura di Aipo, prevedono infatti un'operazione di spostamento di parte dei 300mila mq di ghiaia al centro del fiume, presenti in quello che viene definito «l'isolotto» che fa da ostacolo al deflusso delle acque, spingendole verso le sponde e provocando danni, come accaduto in più occasioni.

Il materiale prelevato viene contestualmente ricollocato a valle, a difesa delle sponde erose nella zona attigua al ponte della ferrovia.

Un intervento analogo è stato attuato sulla sponda medesane di Ramiola, comprensivo della difesa spondale: gli interventi su entrambe le sponde sono infatti resi possibili dal finanziamento regionale di oltre 630mila euro. Sulla sponda fornovesi i lavori si protrarranno per circa due mesi, anche con la realizzazione di un muro di protezione che avrà il compito di evitare



Nel greto

Il sopralluogo dei sindaci Zanetti e Giovanelli con il consigliere regionale Matteo Daffadà.

l'accesso di acqua in caso di piena del fiume, a protezione della parte bassa di Fornovo, tra il Foro e piazza Mercato.

I sindaci hanno espresso apprezzamento per l'avanzamento dei lavori, così come il consigliere regionale. «È con soddisfazione - ha detto Daffadà - che guardiamo a questo cantiere sul Taro, tra le priorità che ho da subito sostenute. Ringrazio l'assessore Irene Priolo che è presente e attenta al nostro territorio e alle sue esigenze. Un ringraziamento va inoltre a tutto lo staff di Aipo che ha realizzato e seguito l'intero progetto».

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Montechiarugolo Il sindaco Friggeri: «Un altro sogno realizzato»

Presto realtà la pista ciclabile tra la Fratta e Montecchio



» **Montechiarugolo** Prosegue a gonfie vele il cantiere per la pista ciclabile alla Fratta. Per controllare come stanno procedendo i lavori, il sindaco Daniele Friggeri è andato con l'assessore Paolo Schianchi in visita al cantiere della ciclabile che collegherà le province di Parma e di Reggio.

La pista collegherà infatti Montechiarugolo a Montecchio.

«È uno snodo cruciale per il futuro della mobilità dei nostri territori, inserito come prioritario nel piano della mobilità regionale - spiega il sindaco Daniele Friggeri - Si tratta sicuramente di

un cantiere che è da "grande opera", e che segna ulteriormente il nostro mandato amministrativo, sempre più connotato da un comune denominatore: accogliere le grandi sfide irrisolte di questo Comune e provare a vincerle, una dopo l'altra».

Il sindaco rivendica la pista come «un sogno realizzato».

«Dagli anni '70, da quando cioè nacque la lottizzazione la Fratta - sottolinea Friggeri - questo collegamento era ipotizzato, previsto, direi sognato, ma mai realizzato. È un sogno tramandato da generazioni, come la rotatoria e la bretella di Basilicogoa-

Cantiere

La pista ciclabile è in corso di realizzazione nell'area a monte della strada provinciale che collega Montechiarugolo con Montecchio.

no, il Crocile di Basilicogoa, la piazza di Monticelli, e tanti altri. Sogni che stanno diventando realtà, impegni assunti con i nostri cittadini 3 anni fa, e che con immanicabile pragmatismo abbiamo messo in fila e portato avanti un passo alla volta con la politica che ci piace e che vorremmo: quella che passa dagli impegni alla realtà, dalle parole ai fatti».

«Noi di Montechiarugolo - ha evidenziato il sindaco Friggeri - andiamo avanti, e non abbiamo intenzione di fermarci o di accontentarci».

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Traversetolo Annullata la camminata di Ferragosto

» Il Traversetolo Running club ha annunciato che la «Prima camminata di Ferragosto» prevista per domani è stata annullata.

Traversetolo Urp e Anagrafe: cambia l'orario degli uffici

» Da martedì al 30 settembre sono rimodulati gli orari di apertura al pubblico, e anche di reperibilità telefonica, dell'ufficio Urp/Anagrafe/Elettorale. Il provvedimento si è reso necessario per gestire le procedure relative alle elezioni del 25 settembre e al Censimento 2022, che vanno a coincidere anche con il periodo di ferie del personale, già autorizzate. Per questo i nuovi orari di apertura al pubblico e servizio telefonico saranno dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 11.

Traversetolo Asilo Paoletti, è Pazzoni il nuovo presidente

» **Traversetolo** Alberto Pazzoni è il nuovo presidente de «Il Paoletti», scuola paritaria d'infanzia e asilo nido di Traversetolo, gestita da un consiglio di amministrazione. Pazzoni, già sindaco di Traversetolo dal 2001 al 2011, succede a Giovanni Canetti. «Alcuni giorni fa mi è stato chiesto di assumere il gravoso incarico di presidente della scuola, un'istituzione per il nostro comune e per tutta la provincia con la sua storia e con il blasone di aver forgiato la vita di migliaia e migliaia di giovani - spiega Pazzoni -. Ragione questa sufficiente a pesare sulle responsabilità che ci aspettavano e che devono vederci protagonisti nel mantenere, e se possibile migliorare, la vita didattica, educativa e culturale di chi sarà il futuro del paese».



«Con umiltà ma la determinazione con cui nella vita professionale ed istituzionale ho sempre affrontato gli incarichi - ha sottolineato - mi appresto a dare tutto me stesso per la riuscita del progetto. Ho la fortuna di poter contare sulle dedizione e preparazione delle insegnanti, delle ausiliare, dei collaboratori in grado di garantire continuità didattica e grande spirito di appartenenza. Un ringraziamento doveroso va al presidente uscente Giovanni Canetti e al consigliere Nando Tonello e all'amministrazione comunale, da sempre vicina ed in sintonia con gli indirizzi e con la gestione».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA